

## **Tassi effettivi globali medi rilevati ai sensi della legge sull'usura 108/96 (Periodo d'applicazione dal 1° aprile fino al 30 giugno 2017)**

Si informa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato in data 27 marzo 2017 con Decreto Ministeriale i tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura n. 108 del 1996 in vigore per il periodo 1° aprile – 30 giugno 2017 (vedasi tabella allegata).

Si fa presente che la rilevazione dei tassi praticati nel corso del IV trimestre 2016 riflette le modifiche apportate alle Istruzioni per la rilevazione pubblicate nel luglio 2016, che tengono conto delle innovazioni di natura normativa e dell'evoluzione del mercato rispetto al precedente aggiornamento. In particolare, le novità riguardano:

1. il trattamento della commissione di istruttoria veloce (CIV) applicabile in caso di sconfinamento (per utilizzi maggiori dell'affidamento o per scoperti senza affidamento) – co-me disciplinata dall'art. 117-bis del Testo Unico Bancario (introdotto dall'art. 6-bis D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214) – che rientra ora su base annua nel calcolo del TEG;
2. la suddivisione della categoria “Credito revolving e con utilizzo di carte di credito” in due distinte nuove categorie: “Revolving” e “Finanziamenti rateali con carte di credito”;
3. per alcune categorie, la revisione delle classi di importo rilevate, in considerazione della scarsa significatività assunta nel tempo da alcune di esse.

Un approfondimento merita la novità richiamata al punto 1. La nuova metodologia di calcolo del TEG, che prevede l'annualizzazione della CIV moltiplicando per quattro gli oneri trimestrali, ha comportato un aumento dei tassi soglia sugli scoperti senza affidamento, che sono aumentati dal 23,71% al 25,12% sugli scoperti fino a euro 1.500 e dal 22,2% al 23,2% su quelli superiori a euro 1.500.

Tale disposizione, che incrementa il livello del tasso soglia, peraltro fortemente aumentato con il decreto legge del 13 maggio 2011, n. 70, ed elaborato con una forte ‘torsione’ a favore delle banche, ha effetti penalizzanti nei confronti dei clienti, soprattutto quelli che non hanno affidamenti o superano il limite di affidamento. Nel primo caso sarebbe opportuna un'azione delle banche per concedere una linea di credito per le esigenze legate a sfasamenti temporali della liquidità. Nel secondo caso, la commissione dovrebbe essere contenuta perché di fatto l'istruttoria è stata già effettuata.

Le modalità di applicazione della CIV sono attualmente molto diversificate: si passa da una commissione pari a zero a commissioni fisse pari a euro 100,00, da commissioni scaglionate per importi di sconfinamento a commissioni applicate per ogni sconfinamento indipendentemente dal trimestre di riferimento. È quindi necessario esaminare attentamente i fogli informativi disponibili nella sezione Trasparenza dei siti internet degli istituti di credito o nelle filiali bancarie.

Per di più l'annualizzazione della CIV - se da una parte riduce gli oneri - non fornisce adeguate informazioni in ordine alla soglia effettiva dell'usura in modo preventivo. Al riguardo sarebbe opportuno un ripensamento della CIV e più in generale delle modalità di calcolo del tasso soglia.

In ogni caso, per la prima segnalazione secondo la nuova metodologia (ma anche per il prossimo trimestre) c'è un disallineamento tra il calcolo del TEG ai fini della segnalazione in Banca d'Italia per determinare i tassi usura, che prevede l'inclusione della CIV su base annua, e il calcolo del TEG ai fini dell'addebito della CIV trimestrale ai clienti, fatto ancora secondo le vecchie regole senza annualizzazione. Ne consegue che fino al prossimo settembre, quando la CIV sarà annualizzata sia per l'applicazione al cliente che per la segnalazione in Banca d'Italia, le banche avranno un margine più ampio per applicare tale commissione grazie all'aumento del tasso usura.

Allegato: Tassi effettivi globali medi rilevati ai sensi della legge antiusura 108/96 – periodo di applicazione dal 1° aprile 2017 al 30 giugno 2017

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI <i>su base annua</i>	TASSI SOGLIA <i>su base annua</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,37	18,2125
	oltre 5.000	9,09	15,3625
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	17,12	25,1200
	oltre 1.500	15,36	23,2000
Anticipi, sconti commerciali e finanziamenti all'importazione	fino a 50.000	7,32	13,1500
	da 50.000 a 200.000	5,52	10,9000
	oltre 200.000	3,58	8,4750
Factoring	fino a 50.000	4,84	10,0500
	oltre 50.000	2,86	7,5750
Crediti personali	intera distribuzione	10,37	16,9625
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	intera distribuzione	10,27	16,8375
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,58	18,4750
	oltre 15.000	9,42	15,7750
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a 25.000	7,60	13,5000
	oltre 25.000	6,54	12,1750
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	4,36	9,4500
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,24	8,0500
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,01	14,0125
	oltre 25.000	4,19	9,2375
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,87	16,3375
Credito revolving	fino a 10.000	16,30	24,3000
	oltre 10.000	11,79	18,7375
Finanziamenti rateali con carte di credito	intera distribuzione	13,08	20,3500
Mutui a tasso fisso	intera distribuzione	2,65	7,3125
Mutui a tasso variabile	intera distribuzione	2,47	7,0875